

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

**CRITERI SELEZIONE**

**Tipo di operazione 16.1.01 “Gruppi operativi del PEI per la  
produttività e la sostenibilità dell’agricoltura” - Focus Area 4B**

***Vers. 11.1***

I principi che orienteranno la selezione sono i seguenti:

- A.** Rispondenza alle priorità d'intervento ed alla **Focus area 4B**;
- B.** Coerenza tra la composizione del Gruppo operativo e gli obiettivi del Piano;
- C.** Validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato;
- D.** Presenza di attività attuate con le modalità previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza);
- E.** Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne - Comuni qualificati "area progetto".
- F.** Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale

Detti principi e criteri sono classificati nel modo seguente:

<b>PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI</b>					
	<b>Punti max</b>		<b>Punti max</b>		<b>Punti</b>
<b>A.</b> Rispondenza alle priorità d'intervento e Focus Area 4B	30	Aderenza degli obiettivi del Piano all'ambito di intervento di innovazione specifico per la focus area (come da tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione")	20	Tre ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area	20
				Due ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area	15
				Un ambito di intervento di innovazione specifici per la focus area	10
				Obiettivi NON ADERENTI	0
		Localizzazione delle imprese agricole in Zone interessate da corpi idrici in condizioni "non buone" o in Zone Vulnerabili ai Nitrati	10	Fino a 50%	5
				Da 51% a 100%	10
<b>B.</b> Coerenza tra la composizione del Gruppo Operativo e gli obiettivi del Piano	20	Coerenza della tipologia dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento degli obiettivi	10		Da 1 a 10
		Capacità tecnico professionale dei soggetti partecipanti rispetto al raggiungimento	10		Da 1 a 10

		degli obiettivi			
<b>C.</b> Validità del Piano dal punto di vista tecnico, scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato	31	Adeguatezza tecnico-scientifica del Piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)	5		Da 1 a 5
		Descrizione delle azioni del Piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche	8		Da 1 a 8
		Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal Piano	5		Da 1 a 5
		Ricadute concrete sulle aziende coinvolte	5		Da 1 a 5
		Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità	3		Da 1 a 3
		Piano divulgazione, oltre all'abstract	5		Da 1 a 5
				NON PREVISTO	0
<b>D.</b> Presenza di attività attuate con le modalità previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza)	5	SI	5	Un punto per ogni punto % di spesa ammessa di "formazione e consulenza" su totale spesa ammessa del GOI fino ad un massimo di 12 punti, arrotondato per difetto alla unità intera (Es: 1,9 = 1)	Da 0 a 5
		SÌ ma non pertinente	0	attività non coerente spese non ammissibili dentro il Piano del GOI	0
<b>E.</b> Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne - Comuni qualificati "area progetto"	2	Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne - Comuni qualificati "area progetto"	2		

F. Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale	2	SI	2		
<b>TOTALE PUNTI</b>	90		90		

Per essere considerato ammissibile il Piano dovrà ottenere almeno **10 punti** nel criterio di aderenza ai fabbisogni di intervento per la focus area e almeno **45 punti** complessivi.

### PRINCIPI DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **A. Rispondenza alle priorità d'intervento e Focus Area 4B (Punti 30)**

Aderenza degli obiettivi del Piano all'ambito "Supply chain smart and green" di innovazione specifico per la Focus Area (come da tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione").

L'aderenza degli obiettivi del Piano, desunta dall'esame delle azioni, è valutata in base all'aderenza agli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area, così come individuati nella sottomisura 16.1.01 e nella tabella 16.1 "Ambiti di intervento specifici per l'innovazione" del PSR.

Obiettivo principale RICADENTE negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la focus area	10
Obiettivi NON ADERENTI	0

- Per obiettivo principale RICADENTE negli ambiti di intervento di innovazione specifici per la Focus Area si intendono quelli della tabella 16.1 del PSR.
- Per obiettivi NON RICADENTI negli ambiti di intervento, ma nelle priorità del PSR si intendono quelli indicati, non presenti nella tabella 16.1 del PSR ma rispondenti ai fabbisogni evidenziati per la focus area 4B e riportati nel rispettivo capitolo 5.2.4.2 e alle finalità del PEI.
- Per ogni ambito di intervento specifico per la focus area si attribuiscono ulteriori 5 punti fino ad un massimo di 20 punti (max tre ambiti)
- Per essere considerato ammissibile il Piano dovrà ottenere almeno 5 punti in questa caratteristica

#### **Localizzazione: punti 10**

Sarà data priorità ai Piani con numero di imprese agricole con Superficie Agricola Totale (SAT), in proprietà e/o in affitto (in base quanto risultante dall'anagrafe agricola), oggetto delle operazioni del Piano, ricadenti in Comuni interessati da corpi idrici in condizioni non buone, intendendo con questo gli ambiti territoriali (sottobacini) interessati da corpi idrici sotterranei e superficiali come individuati dai Piani di gestione di distretto idrografico o ricadenti in comuni classificati vulnerabili ai nitrati, come individuate ai sensi del Piano di tutela delle acque (Del. Ass. Legislativa 40/2005). Nel caso specifico si intendono le imprese agricole di produzione, effettive o anche associate, purché abbiano un ruolo attivo nel progetto.

Da 1% a 50%	5
Da 51% a 100%	10

Di seguito le tabelle contenenti i comuni interessati:

*omissis*

### **B. Coerenza tra la composizione del Gruppo Operativo e gli obiettivi del Piano (Punti 20)**

Sono oggetto di valutazione:

Coerenza della tipologia dei soggetti coinvolti rispetto al raggiungimento degli obiettivi del Piano (scheda d'impresa)	Da 1 a 10 punti
Capacità tecnico-professionale dei soggetti coinvolti (scheda d'impresa)	Da 1 a 10 punti

### **C. Validità del Piano dal punto di vista tecnico e scientifico da valutare in base alla completezza dell'individuazione dei problemi da affrontare ed alla descrizione delle ricadute concrete per gli agricoltori in termini di realizzazioni e misurabilità degli indicatori di risultato (Punti 31)**

Adeguatezza tecnico-scientifica del Piano e valutazione degli aspetti gestionali (monitoraggio interno, strumenti di autocontrollo)	Da 1 a 5 punti
---	----------------

- Valutazione del team tecnico-scientifico, relativamente alla coerenza delle competenze curricolari.
- È valutato l'intero team e non il solo responsabile tecnico-scientifico.
- Sono valutate le modalità con le quali il team impegnato nella realizzazione del Piano intende monitorare i tempi e le attività previste ed applicare gli eventuali correttivi necessari o recuperare le eventuali anomalie emerse in corso d'opera.

Descrizione delle azioni del Piano mirate alla risoluzione di problematiche concrete o a cogliere opportunità di mercato, descrizione dei prodotti attesi e completezza delle informazioni tecnico-scientifiche	Da 1 a 8 punti
---	----------------

- Valutazione della individuazione e della descrizione degli obiettivi e dei prodotti attesi del Piano in relazione ai diversi fattori che ne hanno stimolato la predisposizione (es. priorità, esigenze aziendali, ecc.).
- È valutata la completezza e la chiarezza degli elementi esposti per la comprensione tecnico-scientifica del Piano. Si fa riferimento in particolare ai dettagli tecnici delle diverse azioni.

Qualità dell'analisi dei costi in relazione alle attività previste dal Piano	Da 1 a 5 punti
--	----------------

- È valutata la descrizione dei preventivi finanziari, espressa in relazione alle attività preventivate nel Piano e la congruità dei costi esposti.

Ricadute concrete dell'innovazione sulle aziende coinvolte	Da 1 a 5 punti
--	----------------

- La ricaduta è valutata sulla base degli effetti che l'innovazione dovrebbe apportare e sulla sua trasferibilità.

Adeguatezza degli indicatori e loro misurabilità	Da 1 a 3 punti
--	----------------

- È valutata l'adeguatezza degli indicatori anche in termini di misurabilità.
- È inoltre considerata l'utilità per una valutazione ex post dei risultati del Piano.

Qualità del Piano di divulgazione, oltre all'abstract	Da 1 a 5 punti
---	----------------

- È valutata la qualità di un piano di divulgazione effettuato al di là di quanto è previsto come obbligo per la rete PEI, intendendo quindi una diffusione dell'innovazione il più possibile estesa. Il piano è valutato in termini di strumenti utilizzati.

**D. Presenza di attività attuate con le modalità previste dalle misure 1 e 2 (formazione e consulenza) (Punti 5)**

Il punteggio è assegnato in relazione al peso economico totale delle attività di formazione e consulenza in rapporto alla spesa ammessa totale del piano fino ad un massimo di 5 punti col seguente meccanismo di assegnazione:

un punto per ogni punto % di spesa ammessa di “formazione e consulenza” sul totale spesa ammessa del GOI, arrotondato per difetto alla unità intera (Es: 1,9 = 1)
---

**E. Attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne (Punti 2)**

Presenza di attività con prevalente coinvolgimento di imprese agricole con sede operativa situata in aree interne - Comuni qualificati “area progetto”.	2
---	---

Per prevalenza si intende il **50% + 1** delle imprese agricole aderenti al GO.

**F. Implementazione di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale (punti 2)**

Presenza di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale	2
Assenza di attività finalizzate alla sostenibilità etica e sociale	0